



ORDO MILITES TEMPLI



non nobis, non nobis Domine sed nomini tuo da gloriam

LETTERA AI NUOVI CAVALIERI



Un altro secolo è scorso e all'umanità si ripropongono problemi e domande a cui la logica convulsa del vivere impone risposte sempre più pressanti.

L'uomo dell'anno mille nella sua ricerca si dibatteva tra le esigenze materiali e l'anelito ad una struggente spiritualità-

Era un uomo lacerato dalle tensioni morali e sociali generate dal lento processo di costruzione dell'Europa e di consolidamento della cristianità.

Era sopravvissuto alla cometa e sentiva forte il desiderio di vivere, mentre temeva le inquietudini morali e materiali del suo tempo.

Era smarrito nel succedersi degli eventi che delineavano il volto della società medioevale edificata sulle rovine dell'impero romano che i barbari avevano distrutto e con esso la stabilità, la legge la civiltà e la pace.

Nel possente soffio di spiritualità offertogli dal monachesimo quest'uomo creò una struttura in grado di guidarlo verso nuove concezioni politiche e nuovi equilibri sociali con rinnovato coraggio e vigore morale: la Cavalleria cristiana.



ORDO MILITES TEMPLE



Per il tramite di questa istituzione, l'arma della fede convertì all'utilità sociale l'esercizio brutale del potere e siamo convinti che con lo stesso strumento di allora, l'uomo moderno potrà dominare le grandi inquietudini del nostro tempo: la caduta dei valori, la parte oscura del progresso e la crescente difficoltà di leggersi dentro con serenità e chiarezza.

Nella Cavalleria si fondevano la forza del potere e quella dei valori cristiani; il sincretismo con cui hanno interagito ha permesso alla società medioevale di diventare società moderna e consentirà a questa di divenire un'armoniosa società del futuro.

All'inizio del 2000, un'altra Europa nasce, con i suoi problemi e le sue conflittualità e del pari nasce un altro uomo a cui le frontiere della scienza schiudono prospettive di cui è impossibile valutare l'ampiezza, ma foriere, ancora una volta di profondi mutamenti sociali questo nuovo mondo impone sentieri di ricerca in grado di salvaguardare l'equilibrio sociale, psicologico e morale dell'uomo a cui, come per il passato, solo una forte spiritualità potrà dare indicazioni e sostegno.

La scienza con i suoi progressi determina sconvolgimenti e vuoti profondi nella scala dei valori umani, perché alla

rapidità di evoluzione tecnologica non corrisponde un'analogha velocità di adeguamento sociale.

Era vero in epoca medievale ed è vero anche oggi, perché è una legge imperitura che non esiste alcun vero progresso umano se disgiunto da una parallela e armonica crescita spirituale.



ORDO MILITUM TEMPLI



Il vero cammino dell'uomo verso la conoscenza è quello dell'anima non quello della tecnologia e della scienza.

Solo il pensiero scaturito dalla meditazione e dal silenzio correrà più veloce del cammino scientifico e potrà farsene guida piuttosto che subirne gli effetti.

Soltanto sorretti da valori immutabili saremo capaci di gestire i mutamenti ed evitare che presto o tardi prendano la forma di tradimenti.

Solo guardando alle proprie matrici storiche e culturali la nuova Europa troverà il passo di un cammino capace di gestire con equilibrio le spinte devianti di modelli culturali che le sono del tutto estranei.

Come gli antichi pellegrini e gli antichi cavalieri, andremo a cercare le nostre risposte esistenziali nel silenzio dei chiostri o nel fascino perduto delle abbazie.

Nella religiosa spiritualità celata tra la luce e le ombre di questi luoghi troveremo la forza morale per combattere e correggere i mali e le distorsioni del nostro tempo.

Andremo cercando i pilastri della saggezza che sono il patrimonio vero dell'uomo, gelosamente celato in ciascuno di noi che asceticamente traspare nella magia occulta ed esoterica dei libri di pietra.

Questa lettera è rivolta a quanti vorranno iniziare questa ricerca perché si uniscano nel fraterno vincolo della cavalleria cristiana.



ORDO MILITUM TEMPLI



«Vi fu, in tempi remoti, un'età oscura, nella quale scomparvero dal mondo la lealtà, la solidarietà, la verità e la giustizia, provocando orrore e sconcerto nel popolo di Dio, allora tutto il popolo fu diviso per migliaia e da ogni mille ne fu scelto uno che si distinguesse dagli altri per gentilezza d'animo, lealtà, saggezza e forza e fu detto Cavaliere ».

A colui che dentro di sé è consapevole di essere quest'uomo, è indirizzata questa lettera.

A lui è rivolto il messaggio di unirsi alla nostra crociata fatta di studi e di riflessione, di analisi attenta delle cose, dei segnali e degli insegnamenti del passato per poter avvertire la percezione

del senso più autentico della natura della trascendenza e della vita.

E' una crociata fatta di meditazione e di azione, coerente ed umile, ma testimoniata dai fatti e riscontrabile nelle opere. E' il tentativo di intravedere Dio in se stessi e negli occhi degli altri, è la speranza di trovare infine quel Graal ancora nascosto custodito sulle alture di Montsavage dai più nobili tra i nobili cavalieri, i Cavalieri Templari.

Con un segno fraterno di pace

IL TEMPIO





ORDO MILITUM TEMPLARI



CODICE DELLA CAVALLERIA

**Tu crederai a tutto ciò che insegna la Chiesa
ed osserverai i suoi comandamenti**

Tu proteggerai la Chiesa

Avrai rispetto per i deboli e li difenderai

Amerai il tuo paese e la tua patria

Non indietreggerai di fronte al nemico

Farai guerra senza pietà agli infedeli

Compirai scrupolosamente i tuoi doveri,

se non sono contrari alla legge di Dio

Non mentirai e sarai fedele alla parola data

Sarai generoso con tutti

**Tu sarai ovunque e sempre il campione del
diritto e del bene contro l'ingiustizia e il male**

Secolo XII